

Castello di Quirra.

Genna Manna.

Salto di Quirra.

Valle del rio Quirra: nelle aree di pianura le attività agricole definiscono un disegno del tessuto agrario fatto di campi chiusi a seminativo, delimitati da siepi libere di specie arbustive autoctone e da specie arboree messe a dimora in filari.

SS 125, nuovo tracciato.

Monte Cardiga.

La copertura vegetale costituita dalle specie sclerofilliche della macchia si sviluppa sulle superfici dei rilievi.

IL SISTEMA AMBIENTALE DELLA VALLE DEL RIO DI QUIRRA E DEI RILIEVI DI MONTE CARDIGA

La valle del Rio Quirra costituisce l'elemento unificante dell'imponente struttura ambientale di questo Ambito di Paesaggio. Il corso d'acqua segna il limite da nord a sud del vasto sistema orografico degli altipiani del Salto di Quirra separandoli dai rilievi costieri orientali dell'isola. Gli affluenti della destra idrografica del Rio Quirra incidono profondamente gli altipiani, aprendo impervi corridoi d'accesso verso l'entroterra.

La strada Orientale Sarda percorre longitudinalmente l'intera valle, dalla chiesa di San Nicola, sotto la rocca del Castello di Quirra, alla cantoniera del valico di Genna 'e Cresia, che segna lo spartiacque con il sistema idrografico del Rio Pardu a nord.

Gli usi agricoli, prevalentemente viticoli, organizzano lo spazio lungo la valle, interessata da un sistema insediativo rurale diffuso, che trova nel centro di Tertenia l'unico

riferimento urbano in un vasto territorio in cui predominano caratteri di elevata naturalità.

La fascia costiera è definita da versanti acclivi nel tratto tra Capo Sferracavallo e Torre di Murtas, da qui le foci del rio Quirra danno origine ad un vasto sistema umido litoraneo e alle spiagge di Murtas, chiuse a sud dal promontorio di Capo San Lorenzo.

La piana alluvionale costiera di Quirra, ove si localizza un piccolo nucleo rurale, è caratterizzata in prevalenza da agrumeti e colture irrigue. Estese porzioni di territorio costiero e montano sono interessate da servitù militari in corrispondenza delle installazioni di Capo San Lorenzo.

Il paesaggio dell'Ambito è caratterizzato da un articolato sistema ambientale: la piana costiera del rio Quirra, che prosegue senza soluzioni di continuità nell'entroterra con la omonima valle alluvionale, e il sistema

orografico che si sviluppa alle sue spalle, delimitato verso l'interno dagli altipiani calcarei eocenici di Monte Cardiga; il sistema di costa alta rocciosa di Costa de Su Franzesu, che separa nettamente, in termini sia fisici che di dinamiche evolutive, la piana costiera del rio Quirra da quella delle foci del Flumendosa a sud; le zone umide costiere degli stagni di Flumini Durci e Longu Flumini, connessi al lido sabbioso di Quirra; le falde sud-occidentali del rilievo magmatico del Monte Ferru, che chiude a est la piana costiera di Foxi Manna di Tertenia; i versanti costieri del complesso granitico della Punta Is Tubbius, che termina con la propaggine rocciosa del promontorio di Torre de Murtas; l'altopiano calcareo di Piscina Manna di Perdasdefogu; il settore della miniera dismessa di argento e piombo di Baccu

Locci, caratterizzato da una estesa rete di vuoti e gallerie sotterranee minerarie, dagli impianti e dagli abbancamenti detritici. Sono presenti i siti di importanza comunitaria Area del Monte Ferru di Tertenia, Stagni di Murtas e Acqua Durci.

Il paesaggio rurale è caratterizzato dalle coltivazioni di agrumi, colture ortive e viti localizzate nelle aree di piana; il paesaggio dei pascoli si relaziona con una ricca vegetazione costituita da formazioni boschive e arbustive.

Il paesaggio storico-culturale è caratterizzato dal contesto ambientale della torre di San Lorenzo, dai siti estrattivi dismessi della miniera di Baccu Locci e dal nuraghe San Lorenzo, dalla chiesa di San Nicola con la cumbessias e la relazione visiva con il sito del Castello di Quirra. L'Ambito è inoltre caratterizzato dalla

presenza di un percorso costiero che da Torre Motta conduce a Capo San Lorenzo.

Il paesaggio insediativo è caratterizzato per la presenza di un unico presidio urbano, costituito dal centro di Tertenia nella media valle del Rio Quirra; la modalità insediativa che connota l'Ambito è la diffusione agricola-residenziale della valle, che si struttura in relazione agli usi del suolo agricolo.

L'insediamento turistico costiero è limitato a pochi nuclei sparsi sulla costa di Tertenia. Si segnalano usi militari, che interessano vaste porzioni di territorio a Capo San Lorenzo e sull'altopiano di Monte Cardiga. Nella bassa valle del Rio si localizza il nucleo di Quirra, presidio insediativo agricolo sulla piana costiera.

1. Centro urbano di Tertenia situato lungo la valle del rio Quirra, unico presidio urbano dell'Ambito di paesaggio, che conserva una compattezza che in alcuni tratti si sfrangia, in particolare in prossimità delle nuove espansioni.

INSEDIAMENTO

2. Resti del castello di Quirra, architettura strategica del sistema storico difensivo costiero, edificato dai Giudici di Cagliari nella prima metà del 1200 in posizione dominante sulla vallata omonima.

STORIA

3. Valle del rio di Quirra: le superfici pianeggianti delimitate dai rilievi definiscono lungo il fiume un tessuto agrario continuo di appezzamenti coltivati con colture arboree specializzate e seminativi; numerosi gli edifici rurali di pertinenza del fondo.

RURALE

5. Ansa fluviale del rio Quirra, lungo l'omonima valle alluvionale e il sistema orografico, prevalentemente scistoso, delimitato verso l'interno dagli altipiani calcarei eocenici di Monte Cardiga.

AMBIENTE

4. Edifici di archeologia mineraria relativi al sistema estrattivo dell'argento e del piombo della miniera di Baccu Locci, inseriti in un contesto fortemente dominato da un ambiente naturale integro e dalla conformazione del sistema orografico e vegetazionale.

AMBIENTE

ASSETTO FISICO